

## IL RESTAURO

Il dipinto evidenziava notevoli danni subiti nel tempo: allentamento del supporto, spanciamento della tela, depositi di polvere e nerofumo, perdite di colore e screpolature; pertanto la restauratrice Ornella Sterlocchi ha dovuto effettuare un paziente lavoro di pulizia, seguito dalla riverniciatura e dalla reintegrazione cromatica. Purtroppo la pellicola pittorica era così consumata che, sotto i colori chiari, emerge lo strato scuro della preparazione, rendendo le tinte meno luminose di quanto fossero originariamente. Il restauro della tela, programmato dall'Associazione San Fedele, è stato finanziato dalla famiglia Mottolini in memoria del fratello Stefano.



## L'ASSOCIAZIONE SAN FEDELE

Nata con atto costitutivo del 18 giugno 2010, l'Associazione San Fedele persegue finalità di solidarietà sociale, civile e culturale, nonché di tutela e valorizzazione del patrimonio di natura, storia e arte della comunità di Poggiridenti.

In particolare intende promuovere una serie di iniziative legate alla celebrazione del V centenario di fondazione della Parrocchia di San Fedele proponendo un percorso storico, artistico e religioso con il coinvolgimento di tutta la popolazione.



Grafica e stampa: TIPOGRAFIA BETTINI - Sondrio



ASSOCIAZIONE SAN FEDELE  
1514 - 2014

Inaugurazione del restauro  
della tela di Giuseppe Prina

## Il martirio *di* Santa Lucia



invito

**POGGIRIDENTI**

domenica 2 giugno 2013, ore 17.30  
chiesa parrocchiale di San Fedele

[www.associazionesanfedele.it](http://www.associazionesanfedele.it)

## PROGRAMMA

**Poggiridenti**

**domenica 2 giugno 2013, ore 17.30**  
**chiesa parrocchiale di San Fedele**

Presentazione a cura di Franca Prandi,  
presidente dell'Associazione San Fedele

Don Livio De Petri, parroco di Poggiridenti  
**Lo Sposo e la Vergine**

Simonetta Coppa, storica dell'arte  
**L'opera di Giuseppe Prina**  
**in Valtellina**

Ornella Sterlocchi, restauratrice  
**Il restauro della tela**

Seguirà rinfresco a cura della  
Pro Loco di Poggiridenti



ASSOCIAZIONE SAN FEDELE  
1514 - 2014



Parrocchia  
di San Fedele



Comunità Montana  
Valtellina di Sondrio

## IL CULTO DI SANTA LUCIA A PENDOLASCO

Lucia, nobile fanciulla siracusana (283-304), è venerata come martire cristiana. Per la sua adesione al Cristianesimo fu decapitata o, secondo gli "Atti latini", pugnalata alla gola durante la persecuzione di Diocleziano. La tradizione che la vuole straziata con lo strappo degli occhi e quindi protettrice della vista è destituita di fondamento e trova motivazione unicamente nell'etimo del nome (lux: luce).

Il Beneficio di Santa Lucia fu eretto all'altare omonimo dal vescovo Lazzaro Carafino il 15 ottobre 1644 ed era di juspatronato dei signori Carbonera, eredi dei fondatori, i fratelli Gio. Battista, Prospero ed Orazio San Benedetto.



La tela prima del restauro



## L'AUTORE

Giuseppe Prina o Brina è un pittore bergamasco che operò in Valtellina dal 1702 al 1722. Lavorò a Chiuro, Boffetto, Morbegno, Sondrio, Ponte, Bormio, Tirano e Villa di Tirano. A Pendolasco nel 1717 dipinse, oltre al Martirio di Santa Lucia, anche la nicchia entro la quale è custodito il Crocifisso, nell'Oratorio di Gesù Cristo Salvatore.

## LA TELA

La tela raffigura Santa Lucia mentre sta per essere colpita con uno stiletto dal suo carnefice. La scena è racchiusa in una architettura complessa e affollata da numerosi personaggi, tra i quali un moro che sorregge il piattino con gli occhi della martire.

